

## PANORAMA



■ DI / POR FABIO PORTA\*

**L'**Italia si prepara a ricevere il Presidente della Repubblica del Brasile, Luis Inacio Lula da Silva, che sarà in visita ufficiale a Roma, Milano e Torino nel prossimo novembre.

È un'Italia spaventata dalla crisi e dalla possibile recessione economica; un'Italia che si sta chiudendo sempre più in sé stessa, dimenticando la propria vocazione 'universale' (l'impero romano, la Chiesa cattolica...) e soprattutto il grande esodo che per oltre un secolo ha visto gli italiani invadere pacificamente il mondo con la forza delle braccia di milioni di uomini e donne protagonisti della più bella storia di emigrazione che forse il mondo abbia mai conosciuto.

La politica del Governo di Silvio Berlusconi non prevede una graduale (e necessaria) integrazione del flusso sempre maggiore di stranieri che arrivano in Italia; stessa ostilità, e iniziano ad ammetterlo anche politici ed osservatori della maggioranza di centro-destra, viene riservata alle nostre comunità che vivono all'estero, penalizzate fortemente dai ripetuti tagli alla rete consolare, all'assistenza sociale diretta e indiretta, al sistema di rappresentanza costituito dai Comites e dal Cgie.

Cosa fare allora per porre un freno, per rimediare al rischio di estinzione che corrono i programmi di attenzione e di valorizzazione delle comunità italiane all'estero?

Occorre mobilitarsi, fare sentire la nostra voce. Tutti: semplici cittadini, associazioni, Comites, Cgie, parlamentari... Non basta essere in tanti per fare valere le proprie ragioni; è necessario anche esprimere e rappresentare il proprio dissenso, le proprie richieste.

Personalmente sono disponibile e mi adopererò per una iniziativa che vada in questa direzione, nell'interesse di tutti, degli italo-brasiliani, dell'Italia e del Brasile.

Il Brasile del Presidente Lula è la "maggiore potenza italiana" fuori dall'Italia; la maniera migliore per festeggiare e onorare la sua importante visita nel nostro Paese sarebbe quella di credere e investire davvero, e con fatti concreti, sui 31 milioni di italo-discendenti che vivono in Brasile.

*\*Fabio Porta è sociologo e Deputato Eletto al Parlamento Italiano - Partito Democratico - Circoscrizione Elettorale all'Estero - America Meridionale (e-mail <porta\_f@camera.it>)* □

## ATTIVITÀ PARLAMENTARE

■ **INTERVENTI** ● Interviene alla Camera a nome del gruppo parlamentare del PD argomentando e annunciando il voto favorevole alla ratifica del Protocollo di Ginevra che istituisce un simbolo aggiuntivo a quelli della Croce Rossa Internazionale. ● Interviene alla Camera annunciando il voto favorevole del gruppo parlamentare del PD alla ratifica dell'accordo tra Italia e Nuova Zelanda sul personale delle rappresentanze diplomatiche. ● Interviene nel corso dell'audizione del Sottosegretario Alfredo Mantica presso il Comitato sugli Italiani all'Estero della Camera.

■ **INTERPELLANZA URGENTE** ● Presenta, insieme ad altri trenta deputati del PD, una interpellanza urgente al Governo chiedendo l'immediata modifica della norma che penalizza gli emigrati che rientrando in Italia non avrebbero più diritto all'assegno sociale in assenza del requisito dei dieci anni consecutivi di residenza.

■ **ORDINI DEL GIORNO** ● Il 17 settembre presenta insieme ad altri parlamentari del PD un OdG che chie-

de chiarimenti sugli stanziamenti e le riduzioni delle risorse destinate al bilancio del Ministero degli Esteri. ● Il 29 settembre presenta insieme ad altri parlamentari del PD un OdG sulla semplificazione amministrativa e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari. ● Il 29 settembre presenta insieme ad altri parlamentari del Pd un OdG che chiede al Governo quali misure intende adottare per permettere ai cittadini italiani l'esercizio della doppia-cittadinanza, denunciando la Convenzione di Strasburgo del 1963.

■ **LETTERE** ● Insieme agli altri cinque deputati del PD eletti all'estero scrive al Ministro degli Esteri Franco Frattini esprimendo la contrarietà ad un eventuale rinvio delle elezioni per il rinnovo dei Comites e del Cgie previste per il 2009; al tempo stesso i parlamentari hanno manifestato la propria disponibilità a lavorare per una urgente e necessaria riforma del Cgie.

**PANORAMA** - A Itália se prepara para receber o Presidente da República do Brasil, Luis Inácio da Silva, que estará em visita oficial a Roma, Milão e Turim em novembro próximo. É uma Itália assustada pela crise e pela possível recessão econômica; uma Itália que está se fechando cada vez mais em si mesma, esquecendo sua vocação "universal" (o Império Romano, a Igreja Católica...) e sobretudo o grande êxodo que por mais de um século viu os italianos invadirem o mundo pacifi-

camente com a força dos braços de milhões de homens e mulheres protagonistas da mais bonita história de emigração que talvez o mundo já tenha conhecido. A política do governo de Silvio Berlusconi não prevê uma gradual (e necessária) integração do fluxo cada vez maior de estrangeiros que chegam na Itália; a mesma hostilidade de sempre - e começam a admitir isso também políticos e observadores da maioria de centro-direita - é dirigida às nossas comunidades que vivem no exterior,

"Não basta que sejamos em muitos para que nossas razões prevaleçam; é necessário também dizer e demonstrar a nossa discordância, as nossas reivindicações."





Porta

AGENDA

- ✓ **Lima (Perù), 1-3 settembre:** Inaugurazione della nuova sede Ital-Uil e Uim; incontro con il nuovo Ambasciatore, Francesco Rausi, e la comunità italiana;
- ✓ **San Paolo, 4 settembre:** Evento per i 20 anni della UIL in Brasile; "Giornata dell'emigrante", presso il Circolo Italiano; incontro con i responsabili del "Progetto Gamboa" del Comune di Rio;
- ✓ **San Paolo, 5 settembre:** Incontro con la Presidenza dell'Inas-Cisl presso il Circolo Italiano; Titolo di Cancelliere con la consegna della "Gran Croce" da parte della 'Sociedade Brasileira de Heraldica e Humanistica';
- ✓ **Firenze, 7 settembre:** Tavola Rotonda sulle "politiche per gli italiani all'estero" presso la Festa del Partito Democratico;
- ✓ **Roma, 9 settembre:** Partecipazione alle celebrazioni per il 186mo anniversario dell'Indipendenza del Brasile presso l'Ambasciata;
- ✓ **Roma, 10 settembre:** Presentazione della rivista "CT Issues" del progetto "100 Città" dedicata alle relazioni tra Italia e Brasile;
- ✓ **San Paolo, 12 settembre:** Incontro al Circolo Italiano con la giornalista Francesca Alderisi e la comunità italiana;
- ✓ **San Paolo, 13 settembre:** Partecipazione alla tradizionale "Festa di San Gennaro";
- ✓ **Roma, 15 settembre:** Conferenza di Organizzazione della Unione Italiana del Lavoro;
- ✓ **Roma, 16 settembre:** Seminario dei gruppi parlamentari del PD su politica estera e sicurezza;
- ✓ **Roma, 17 settembre:** Incontro presso la Camera dei Deputati con una delegazione di lavoratori brasiliani del settore chimico;
- ✓ **Roma, 18 settembre:** Riunione presso la Confindustria con una delegazione di imprenditori del settore chimico-farmaceutico del Rio Grande del Sud;
- ✓ **Roma, 24 settembre:** Seminario sugli investimenti italiani in Brasile presso l'Ambasciata brasiliana;
- ✓ **Roma, 25 settembre:** Audizione del Sottosegretario Mantica al Comitato per gli Italiani all'Estero della Camera dei Deputati;
- ✓ **Assisi, 26 settembre:** Partecipazione al Convegno organizzato dal movimento dei "Cristiano Sociali".

penalizadas fortemente pelos repetidos cortes à rede consular, à assistência social direta e indireta, ao sistema de representação constituído pelos Comites (Comitês dos Italianos no Exterior) e pelo CGIE (Conselho Geral dos Italianos no Exterior). Que fazer então para colocar um freio, para reparar o risco de extinção que ameaçam os programas de atenção e valorização das comunidades italianas no exterior? É necessário mobilizar-se, fazer ouvir a nossa voz. Todos: simples cidadãos, associações, Comites, CGIE, parlamentares... Não basta que sejamos em muitos para que nossas razões prevaleçam; é necessário também dizer e demonstrar a nossa discordância, as nossas reivindica-

ções. Pessoalmente estou à disposição e me dedicarei a uma iniciativa que caminhe neste sentido, atendendo ao interesse de todos, dos ítalo-brasileiros, da Itália e do Brasil. O Brasil do Presidente Lula é a "maior potência italiana" fora da Itália; a forma melhor de prestigiar e honrar a sua importante visita à Itália seria esta de acreditar e de investir verdadeiramente, e com fatos concretos, nos 31 milhões de ítalo-descendentes que vivem no Brasil.

\*Fabio Porta é sociólogo e Deputado Eleito para o Parlamento Italiano - Partido Democrático - Circunscrição Eleitoral do Exterior - América do Sul (email <porta\_f@camera.it>) □

DOCUMENTI

**Risposta del Sottosegretario al Ministero degli Esteri, Sen. Alfredo Mantica, all'interrogazione presentata dall'On. Fabio Porta in relazione all'operatività della "task force" per l'azzeramento delle pratiche di cittadinanza giacenti presso i Consolati.**

Onorevole Deputato Porta, rispondo alla sua interrogazione a risposta scritta n. 4-00233 (...).

Nello scorso mese di maggio è stata autorizzata la costituzione di unità operative ad hoc per la trattazione delle domande di cittadinanza, denominate "task force", nell'ambito degli Uffici consolari in Argentina, Brasile, Uruguay e Venezuela. La consistenza di tali unità è stata definita - considerate le risorse umane e finanziarie disponibili - dopo aver verificato il volume di richieste di riconoscimento *iure sanguinis* giacenti in quei quattro Paesi alla data del 31 gennaio 2008, che è risultato di circa un milione di domande (550mila in Brasile, 430mila in Argentina e 16mila tra Uruguay e Venezuela).

È stato così predisposto un piano di risorse umane aggiuntive, che accoglie in larga misura le richieste formulate dalle singole sedi, per giungere nell'arco di un biennio alla sostanziale riduzione e, ove possibile, all'azzeramento di queste pratiche.

È stato, in particolare, definito un quadro che prevede, oltre a 20/25 missioni di lunga durata (che si auspica di poter effettuare nel 2009), anche l'assegnazione agli Uffici dei Paesi in questione di 25 unità di ruolo in più (di cui 19 già in fase di trasferimento) e di 50 impiegati a

contratto a tempo indeterminato (per i quali sono state già date alle sedi interessate le relative autorizzazioni per l'espletamento dei necessari concorsi); le singole "unità" potranno inoltre avvalersi dell'ausilio dei cd. "digitatori", da destinare all'inserimento dei dati in anagrafe, da acquisire mediante società di lavoro interinale. Uno stanziamento di 800mila euro è stato previsto a tale ultimo fine per il secondo semestre 2008, grazie alla disponibilità di fondi sul relativo capitolo del bilancio del MAE, il cap. 3031, che è rimasta sostanzialmente invariata rispetto alla manovra di bilancio disposta con DL n. 93 del 27/05/2008 (la riduzione è stata pari a 1 0 0 m i l a euro).

Il personale di ruolo e quello a contratto svolgeranno funzioni e compiti specifici nei procedimenti di riconoscimento della cittadinanza italiana, che comportano particolari responsabilità sul piano amministrativo e non possono essere affidati a figure professionali esterne all'Amministrazione degli Affari Esteri. (...)

Dal punto di vista funzionale, sono state fornite istruzioni alle Sedi affinché i "digitatori" vengano adibiti esclusivamente alle mansioni di inserimento dei dati (come indicato nel contratto di fornitura di servizio), da espletare peraltro sotto la diretta responsabilità del personale della Sede designato a tal fine. (...). Roma, 9 settembre 2008. □

**"Il personale di ruolo e quello a contratto svolgeranno funzioni e compiti specifici nei procedimenti di riconoscimento della cittadinanza italiana."**